

FRANCESCO AVALDI A breve sarà comunicata la soluzione

In pensione a fine mese il medico "dei rossoneri"

L'Asst cerca un sostituto per i 1500 pazienti del dottore, oppure aprirà un ambulatorio temporaneo

di **Cristina Vercellone**

■ Va in pensione a fine mese il medico di famiglia Francesco Avaldi. L'Asst è in campo per trovare una soluzione ai suoi 1500 pazienti che gravitano nello studio del quartiere Fanfani.

Se non si trova a breve un medico che abbia i requisiti e, in attesa di individuarlo, è in campo l'ipotesi di un ambulatorio temporaneo, come già fatto a Lodi, ma anche a Melegnano e Vizzolo, per altre situazioni.

Il dottor Avaldi, che ha 68 anni e si occupa nella sua professione anche di omeopatia e del binomio alimentazione e sport da una vita, è noto per i suoi trascorsi come medico del Milan. Dal 2002 al 2004 ha avuto il compito di migliorare la prestazione dei giocatori attraverso la dieta. Nel 2010 è stato incaricato dal club rossoneri proprio della parte nutrizionale. Così ha potuto vivere l'esperienza dello scudetto con Allegri, fino al 2016. Importanti poi sono stati anche i due anni, dal 2016 al 2018, con l'Atalanta di Gasperini. Con Carlo Ancelotti è andato a Parigi con il Psg e poi a Madrid: qui è stato consulente ne-



Da sinistra, Avaldi con Massaro

gli anni che hanno visto il Real vincere tutto: campionati, coppe, supercoppe e Champions. Avaldi ha avuto a che fare con Gattuso, Inzaghi, Ibrahimovic, Mihailovic e Seedorf, tutti interessati a capire come migliorare la propria alimentazione per essere sempre i migliori in campo. Il medico lodigiano però si è dedicato anche ad altri sport, ha seguito Francesca Schiavone nel tennis, Rubens Barrichello in Formula 1, Giacomo Carini nel nuoto e il lodigiano Andrea Semenza nel calcio giovanile. Ora il dottor Avaldi va in pensione come medico di famiglia: «Domani (oggi, ndr) - spiega la direttrice sanitaria dell'Asst di Lodi Silvana Cirincione - dovremmo avere il quadro della situazione per fare successivamente la comunicazione ai pazienti. Una soluzione per gli assistiti sarà individuata,

o attraverso un sostituto o tramite l'attivazione di un ambulatorio temporaneo», con più professionisti a rotazione. «Alla fine di marzo - aggiunge la dottoressa Cirincione - pubblicheremo il bando pubblico per reclutare professionisti. Ora stiamo facendo l'indagine sugli ambiti carenti. L'anno scorso, tra medici di medicina generale e continuità assistenziale ne avevamo messi a bando 105. Ora dobbiamo fare il conto di quanti medici hanno già i requisiti per la pensione e quanti li matureranno nel periodo coinvolto. In questi giorni abbiamo la riunione con Ats, poi usciremo con il bando in gazzetta».

A maggio seguiranno i colloqui con i medici che si sono presentati. Il dottor Avaldi, intanto, fa sapere che nel suo studio continuerà con le sue strumentazioni «a occuparsi della valutazione degli atleti o di tutti coloro che hanno bisogno di migliorare la loro alimentazione e la loro salute in generale». Attualmente segue la squadra ciclistica professionistica femminile BePink, gli atleti di triathlon soprattutto, endurance, calcio, ginnastica e atletica. Il dottor Avaldi, inoltre, ha collaborato a delle serate con l'atletica Fanfulla, parlando di alimentazione corretta degli atleti. «Mi dispiace - dice - lasciare la medicina generale, ma attualmente la situazione è critica e ho deciso di smettere per dedicarmi ad altro». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE L'incontro il 26 febbraio alla Bpl Intelligenza artificiale e cardiologia, la parola a Quarteroni

Il professore parlerà in una conferenza aperta a tutti delle applicazioni del moderno dispositivo nella cura dei pazienti

■ Intelligenza artificiale e cardiologia. Ne parlerà, presso l'auditorium Bpl di Lodi, il 26 febbraio, il matematico Alfio Quarteroni in un convegno pubblico collegato a un evento scientifico dell'Asst di Lodi.

Il 26 e 27 febbraio, infatti, negli spazi di via Polenghi Lombardo, si terrà una due giorni dedicata alla cardiologia interventistica e clinica. Il congresso, che vede come direttore il primario della cardiologia dottor Pietro Mazzarotto, richiamerà in città specialisti da tutta Italia: al centro del confronto la complessità della patologia coronarica e le più innovative tecniche per trattarla.

«In questo contesto - spiega l'Asst in una nota - è prevista il 26 febbraio, sempre presso l'auditorium del Banco Bpm, alle 16.30, una conferenza aperta alla città, del professor Quarteroni, uno dei più eminenti scienziati mondiali nel campo della matematica e uno dei maggiori esperti di intelligenza artificiale. «L'intelligenza creata», ultimo libro di Quarteroni, che è anche presidente della fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, è una guida alla

comprensione dell'intelligenza artificiale e dei suoi impatti sui vari aspetti della vita umana. Nel risvolto di copertina del libro, edito da Hoepli, si scrive che l'obiettivo è sfatare miti e preconcetti, spiegando una rivoluzione tecnologica dall'enorme potenzialità, i successi già raggiunti, le speranze che alimenta, ma anche i rischi che presenta non solo per gli individui, ma per la società nel suo complesso».

Proprio all'ingresso dell'intelligenza artificiale in campo cardiologico («Oltre la black box per una AI spiegabile e scientifica») e ai profondi cambiamenti che essa comporterà è dedicata la conferenza del 26 febbraio.

«È utile rilevare che l'attività di ricerca del grande matematico lodigiano ha avuto, fra l'altro, ricadute applicative nell'ambito della medicina e della cardiologia in particolare - aggiunge l'Asst guidata dal manager Guido Grignaffini - con il suo gruppo di ricerca il professore ha realizzato, ad esempio, il primo modello matematico completo per la simulazione della funzione cardiaca. La conferenza di Quarteroni, a cui sono stati invitati la città e il territorio, prevede un successivo dibattito aperto a riflessioni e considerazioni che i partecipanti vorranno proporre allo scienziato». ■

Cri. Ver.

LODABILI Il progetto di inclusione sociale coinvolgerà sei istituti superiori promuovendo l'ascolto, la fiducia reciproca e la scoperta di sé

Un'escape room a scuola per superare le barriere

■ Il progetto di inclusione sociale Lodabili torna a scuola, ma stavolta non sarà semplicemente per parlare agli studenti del valore della disabilità: il secondo tour che prenderà il via dal 4 marzo, infatti, sarà un'esperienza tutta da vivere per scoprire strada facendo che ognuno ha le sue abilità, ciascuno diverse. Attraverso l'esperienza dell'escape room, undici "game master" delle cooperative sociali **Il Mosaico servizi** ed Eureka guideranno gli alunni delle scuole superiori alla scoperta di enigmi e sfide da svelare, fino ad arrivare alla soluzione finale. Saranno sei le scuole coinvolte (Merli Villa Igea, Clerici, Maffeo Vegio, Einaudi, Canossa e Volta) che fino al 5 maggio si alterneranno per vivere un'espe-

rienza di squadra in grado di abbattere le barriere della diversità. Mettendo in campo intuizione, capacità logiche e sensoriali, l'esercizio della leadership e la collaborazione, le classi si divideranno in quattro squadre con una missione da raggiungere. E quella più bella sarà comprendere che tutti abbiamo sempre qualcosa da imparare e che occorre affidarsi all'ascolto, all'osservazione e alla fiducia per svelare la ricchezza che sta dietro la diversità. Ideato da Francesco Consolandi e Sergio Buccella, l'escape room sarà composta da sei prove, sulle tracce degli indizi del professor Misterius. Ogni appuntamento comprenderà un'attività di due ore in palestra, dove poter sperimentare, al termine, anche un



Ruscitti con la consigliera provinciale Tonarelli alla presentazione dell'iniziativa dell'escape room Macchioni

momento di danza creativa con Simona Soresini.

«È un piacere tornare nelle scuole - dice il consigliere comunale Nicola Ruscitti, promotore di Lodabili - Dopo avere appreso, lo scorso anno, le testimonianze dei ragazzi e delle ragazze del Servizio formazione delle auto-

nomie delle due cooperative, stavolta sarà un'esperienza più partecipativa». Ieri mattina alla presentazione del progetto presso la sede del Mosaico c'erano le educatrici Lia Spagliardi e Nadia Valentini che hanno evidenziato le potenzialità del progetto e la consigliera provinciale Luciana

Tonarelli, che ha apprezzato gli stimoli positivi che porta con sé.

■
Lucia Macchioni

Guarda il video sul nostro sito
www.ilcittadino.it